Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione /Società/Ente	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
1874230343	Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma	Giovanni	Bladelli	10/06/1961	dirigente amministrativo	01/06/2013	Si						

ID	Domanda	Risposta (<i>Max 2000 caratteri</i>)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il Piano aggiornato, con effetto dall'annualità 2015, si è posto in continuità rispetto al precedente, come impostazione di sistema e previsione di alcune misure di prevenzione. La partecipazione del personale dipendente si è confermata, in particolare a livello di dirigenti responsabili di struttura, chiamati a collaborare nell'individuazione delle misure ed a rendere effettive le azioni programmate. La sensibilità rispetto alle tematiche è risultata peraltro molto variabile, dalla logica del puro adempimento ad una partecipazione, invece, più convinta. Quali aree di maggiore partecipazione nell'annata sono da citare il Dipartimento Sanità Pubblica, i Dipartimenti Cure Primarie e il Presidio Ospedaliero.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	L'attuazione del complesso delle misure previste, compresi gli adempimenti sulla Trasparenza, non hanno visto una attuazione integrale, in ragione delle risorse delle varie equipe e delle periodiche necessarie riorganizzazioni all'interno delle stesse. In particolare devono ancora vedere un completamento la mappatura dei processi, il loro monitoraggio, alcuni aggiornamenti sulla Trasparenza.

1.C	<p>Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>E' da ritenersi importante che il ruolo venga esercitato con appropriatezza e correttezza, ponendo la sua attività all'interno dell'ordinario svolgersi della vita dell'amministrazione, tenuto conto che l'attività di pianificazione e di realizzazione delle misure costituisce ancor oggi una innovazione in un contesto di forte responsabilizzazione della amministrazioni. La fiducia dell'organo di vertice, la conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento delle attività dell'amministrazione sono fattori determinanti. La diffusione dei contenuti dei documenti di pianificazione e programmazione e l'attività di formazione, curata direttamente, costituiscono punti di forza. Gli incontri con i servizi, le attività di monitoraggio, gli impegni direttamente assunti dai vari soggetti per l'attuazione delle misure previste hanno dimostrato una buona partecipazione in termini di perseguimento degli obiettivi di prevenzione.</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>Non si sono registrati ostacoli particolari nello svolgimento della funzione. La portata delle novità ha inciso nella prima fase di avvio, in particolare per la dovuta sensibilizzazione con il coinvolgimento diretto dei responsabili e degli operatori delle unità organizzative. Elementi di difficoltà oggettiva sono rappresentati da isolamento operativo della funzione, dalla generale considerazione di ulteriori adempimenti da osservare, da quote di personale che non hanno ancora acquisito la convinzione dell'opportunità di realizzare misure di prevenzione.</p>